

**IL TORNEO/1.** Si è chiusa la manifestazione allo stadio

# Feralpi Salò al raddoppio Il «Turina» affare di casa

Con le due formazioni vince tra esordienti e pulcini  
Sconfitte nelle finali  
Rigamonti e Valsabbia

Vincendo sia tra gli Esordienti che nei Pulcini la Feralpi Salò ha fatto il pieno nella 26esima edizione del torneo «Lino Turina», sponsorizzato da Zerner Acciai. Le partite si sono disputate sull'erba dello stadio comunale di Salò, intitolato proprio all'infermiere che ha dedicato la sua vita ai ragazzi, insegnando loro a tirare i primi calci. Caloroso e folto il pubblico presente. I clan di Villa e di San Felice hanno curato lo stand gastronomico con la solita passione (proposte, per nonni e genitori, anche le in-



La premiazione dei pulcini della Feralpi Salò

trovabili «renge»). Otto le squadre Esordienti. Nel girone A Odolo, la Mario Rigamonti e le due compagini di casa. Nel raggruppamento B la Giovanile Valsabbia, Toscolano, Vobarno e Virtus Lonato. Do-

po avere battuto in semifinale per 4-1 il Toscolano, la Feralpi Salò A si è imposta 2-0 sulla Rigamonti, che al penultimo atto aveva superato 3-1 la Valsabbia che ha chiuso al terzo posto. Premi speciali sono andati

ti a Filippo Zamunaro, miglior giocatore, al portiere Andrea Omodei e a Marco Venturelli, il bomber, con 5 reti. Era dal 2000 (con Andrea Savoia, che ha assistito alla serata conclusiva assieme a Fidele Muwana) che la società organizzatrice non riusciva a vincere.

Sei invece le compagini Pulcini. Vobarno e Odolo non hanno superato il turno eliminatorio. Sconfitta in semifinale la Virtus Lonato (4-0), la Feralpi Salò A ha poi liquidato per 3-1 la Valsabbia, liberatasi in precedenza con lo stesso punteggio della Feralpi Salò B. Riconoscimenti particolari a Federico Vecchia, il più bravo, Tommaso Vezzola, 7 gol, e Alessio Hugi, miglior portiere. Oltre che dai dirigenti, le coppe sono state consegnate da Emiliano Tarana, cannoniere della squadra maggiore, e dal capitano Michele Sella. Perfetta l'organizzazione di Adriano Valdini e Floriano Rubelli. ●S.Z.